



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Info@centrostudifutura sportello per i diritti degli anziani

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si sviluppa nell'ambito di azione del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" precisamente l'universo anziani ed è finalizzato a contrastare il disagio adulto affrontando le criticità da diverse prospettive.

L'obiettivo del progetto, coerentemente alla Sfida 3 del programma, è quello di "Potenziare i presidi di Informazioni, assistenza ed orientamento per gli anziani per l'implemento degli interventi erogati, sia in termini di tipologia di interventi (sanitari, sociali, fiscali, legali e socio-assistenziali), sia di organizzazione erogante".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli interventi previsti per il miglioramento del servizio vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari – che svolgeranno le identiche attività in ogni sede di attuazione del progetto – nel compimento delle seguenti attività:

- attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi;
- attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi;
- attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto;
- partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto.

L'operatore volontario in Servizio Civile Universale è protagonista della rete messa in campo per rispondere ai nuovi e crescenti bisogni di una composita utenza, acuiti dalla contestuale difficile situazione socio-economica, ma soprattutto conseguente la crisi pandemica appena superata. Il ruolo del volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP.

Nel caso della disponibilità in merito alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive, ma anche per adeguamento e riorganizzazione degli spazi interni agli uffici/sedi di attuazione), la modalità per garantire la continuità del servizio del volontario è il servizio da remoto. Per questo progetto in tale circostanza, ma anche per ulteriori fasi di attuazione che riguardano specifiche esigenze di servizio, si ricorrerà alla modalità da remoto, entro il 30% del monte ore annuo, pertanto al massimo 330 ore. Ciò avverrà solo nei casi in cui l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, tenuto conto che in mancanza di ciò sarà l'ente a fornirglieli.

Attraverso un apporto trasversale ai diversi ambiti d'intervento, il volontario in Servizio Civile Universale contribuisce efficacemente alla realizzazione di azioni previste dalla co-progettazione dei soggetti promotori, favorendo la tenuta della rete ed il continuo monitoraggio interno tramite il suo quotidiano impiego nei diversi servizi offerti sul territorio.

Pur tuttavia gli operatori volontari svolgeranno le attività in modo condiviso in relazione ad ogni sede del progetto, queste infatti vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari i quali svolgeranno le identiche attività in ogni sede di attuazione del progetto.

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale, sarà offerta una esperienza stimolante e gratificante, supportata la loro crescita personale e dato modo di sviluppare competenze strategiche connesse al settore ed all'area di intervento del progetto, le soft skill e il capitale culturale attraverso percorsi formativi di capacity building, che offra loro occasioni di crescita e di maturazione nella comunicazione, collaborazione e problem solving, nella creazione di contenuti anche sotto forma digitali, nella cittadinanza attiva anche trasversalmente in chiave di transizione ecologica e digitale e la cybersecurity, in una prospettiva culturale, professionale e di cittadinanza attiva al passo con i tempi in cui viviamo ed anche proiettata nel futuro prossimo.

I giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale, adeguatamente formati, opereranno sul territorio, nei quartieri, nelle comunità locali e negli spazi pubblici organizzati per accogliere e guidare i destinatari del progetto, che hanno bisogno di servizi, anche nell'assistenza e per supporto nell'utilizzo delle tecnologie. Al suo interno infatti, l'ente accreditato ripone molta attenzione – trasversalmente insieme alle tematiche specifiche di ogni progetto - alla transizione digitale ed alla transizione ecologica, quest'ultima, attraverso in impegno civico costante rivolto alla sostenibilità ambientale. Il Pianeta Terra è la casa di tutti noi che viviamo il presente, ma soprattutto anche di chi la vivrà in futuro. I segnali del cambiamento climatico, che è sotto gli occhi di tutti, impone un impegno civico prioritario in capo ad ogni istituzione e in ognuno di noi. La promozione della difesa per la sostenibilità ambientale, mediante un attenta campagna promozionale, sarà sempre presente – trasversalmente alle attività specifiche programmatiche e progettuali – in ogni iniziativa pubblica attuata.

Al suo interno come detto in precedenza, l'ente accreditato ripone molta attenzione – trasversalmente alle tematiche specifiche di ogni progetto – anche alla transizione digitale attraverso un costante impegno promozionale finalizzato a porre l'attenzione sul rischio esclusione che una conquista inarrestabile qual è l'innovazione tecnologica digitale, potrebbe arrecare ai soggetti socialmente più deboli aumentando il disagio e allargando la forbice del divario digitale. È per questo che tutte le sedi di attuazione del progetto, anche attraverso i giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale, attraverso iniziative di COESIONE SOCIALE promuoveranno eventi e iniziative culturali sul territorio (presentazioni di nuovi strumenti digitali utili a cittadini, scuole, e imprese coinvolgendoli nella presentazione delle attività di comunicazione) e sensibilizzeranno il cittadino rispetto ai processi della sicurezza informatica (tutelare l'utenza dai rischi della rete, proteggere privacy e dati, salvaguardare file, sistemi, e dispositivi). Inoltre, parteciperanno ad iniziative per la formazione e l'aggiornamento sui temi del digitale, al fine di fornire alla cittadinanza strumenti interpretativi e al fine saperli indirizzare per una concreta attività di coesione sociale volta a contrastare ogni possibile forma di esclusione.

Si tiene a precisare che i giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale non organizzano o erogano corsi di formazione che abbiano ad oggetto lo sviluppo di competenze specialistiche; non svolgono attività di data entry, in particolare quelle legate alla dematerializzazione di documenti pubblici o allo smaltimento di backlog degli uffici; non effettuano riparazioni di computer, telefoni, tablet o altri dispositivi elettronici; non effettuano consulenza o assistenza in sostituzione di enti competenti in merito a specifici servizi pubblici o privati, come ad esempio per la compilazione dell'ISEE, della dichiarazione dei redditi, ecc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia Comune

Catania	SANT'AGATA LI BATTIATI
Cosenza	TREBISACCE
Cosenza	VERBICARO
Lecce	GALATINA
Lecce	GALLIPOLI
Lecce	LECCE
Reggio Cal	REGGIO DI CALABRIA
Salerno	SALERNO
Salerno	VALLO DELLA LUCANIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Provincia	Comune	Numero Posti
Catania	SANT'AGATA LI BATTIATI	6
Cosenza	TREBISACCE	6
Cosenza	VERBICARO	6
Lecce	GALATINA	6
Lecce	GALLIPOLI	6
Lecce	LECCE	6
Reggio Cal	REGGIO DI CALABRIA	6
Salerno	SALERNO	6
Salerno	VALLO DELLA LUCANIA	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.

In occasione di eventi e iniziative può verificarsi di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi. Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato e domenica.

Orario e giorni di Servizio

- Durata del Servizio 12 mesi
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
- N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti No

Eventuali tirocini riconosciuti No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, Titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per avere diritto a svolgere le procedure di selezione per la partecipazione al progetto, agli aspiranti volontari non è richiesto un particolare titolo di studio, pur tuttavia, nell'ambito dell'assegnazione dei punteggi relativi ai titoli posseduti sarà dato il giusto rilievo ai titoli attinenti il settore del presente progetto. Altri elementi migliorativi per gli aspiranti volontari che parteciperanno alle procedure di selezione sono le esperienze pregresse e certificate in ambito del presente settore di impiego e le esperienze certificate di partecipazione a seminari, corsi propedeutici o di aggiornamento sul servizio civile. La candidatura per i posti riservati alle minori opportunità prevede, in aggiunta ai requisiti standard, la presentazione di un'autocertificazione che attesti l'appartenenza del giovane a una delle due categorie sopracitate (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda

6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove.

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento del colloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO =

PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI.

1. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE MAX 60 PUNTI (IDONEITA' ALMENO 6/10)
2. TITOLI POSSEDUTI MAX 50 PUNTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE.

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.

Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i parametri considerati.

Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
Max 10 punti.
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
Max 10 punti.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
Max 10 punti.
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
Max 10 punti.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
Max 10 punti.
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove
Max 10 punti.

TITOLI POSSEDUTI.

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.

1. ESPERIENZE

Periodo max valutabile 12 mesi

Precedenti esperienze <u>presso l'ente</u> che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 1,00 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)	max 12
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 0,75 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg.)	max 9
Precedenti esperienze <u>presso l'ente</u> che realizza il progetto, in un settore diverso	→ coefficiente 0,50 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)	max 6
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto, in settori analoghi	→ coefficiente 0,25 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	max 3

ESPERIENZE > MAX 30 PUNTI

2. TITOLI DI STUDIO / TITOLI PROFESSIONALI ESPERIENZE AGGIUNTIVE /ALTRE CONOSCENZE NON VALUTATE IN PRECEDENZA

TITOLO DI STUDIO (MAX 8 punti): <u>Si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato:</u> laurea o diploma	Laurea attinente progetto	max punti 8
	Laurea non attinente a progetto	punti 7
	Diploma attinente progetto	punti 6
	Diploma non attinente progetto	punti 5
	Frequenza scuola media Superiore (per ogni anno concluso = punti 1,00)	fino a punti 4
TITOLI DI STUDIO		MAX 8 punti
TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 punti): <u>Si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato:</u> (es. infermiere per progetti assistenza anziani; logopedista per progetti assistenza bambini, ecc.)	Attinente al progetto	fino a punti 4
	Non attinenti il progetto	fino a punti 2
	Non terminato	fino a punti 1
TITOLI PROFESSIONALI		MAX 4 punti
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: autocertificate e/o desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc.)		max 4 punti
ALTRE CONOSCENZE NON VALUTATE IN PRECEDENZA: autocertificate e/o desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.)		max 4 punti

**TITOLI DI STUDIO / TITOLI PROFESSIONALI / ESPERIENZE AGGIUNTIVE /
ALTRE CONOSCENZE NON VALUTATE IN PRECEDENZA
> MAX 20**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore)

45

La sede di realizzazione della Formazione Generale coincide con la sede di attuazione del progetto, salvo eventuale accorpamento con altre sedi di attuazione, nel qual caso si svolgerà in sedi vicine a quella di attuazione, pur non coincidente con la città sede di attuazione del progetto.

La formazione generale sarà erogata anche on line in modalità sincrona e asincrona posto che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso non disponga, l'ente accreditato di adopererà per fornirglieli. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona coprirà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenuto conto che la formazione fornita in modalità asincrona sarà inferiore al 30% dell'ammontare totale delle ore previste. L'aula in cui verrà erogata la formazione ai gruppi di operatori volontari, sia essa fisica o virtuale, conterrà al massimo 30 partecipanti. La formazione generale sarà erogata per 23 ore in presenza + 22 ore online. Della formazione online, 10 ore saranno erogate in modalità sincrona, 12 ore in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

La sede di realizzazione della Formazione Generale coincide con la sede di attuazione del progetto, salvo eventuale accorpamento con altre sedi di attuazione, nel qual caso si svolgerà in sedi vicine a quella di attuazione, pur non coincidente con la città sede di attuazione del progetto.

La formazione specifica verrà erogata conformemente alle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori approvate con DECRETO N. 88/2023 del 31 gennaio 2023.

Il Servizio civile universale, nel perseguire i propri obiettivi diviene strumento utile a contrastare la povertà educativa, grave problema della società contemporanea. I percorsi formativi e l'intera esperienza del servizio civile favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030.

Il piano della formazione specifica/sicurezza si svilupperà in un programma che prevede 16 sedute/giornate di cui 8 sedute/giornate in presenza e 8 sedute/giornate On-line (3 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona).

Riguardo ai tempi di erogazione, la formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, verrà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. In tutti i casi di operatori volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi. Oltre ad affrontare le materie connesse alle attività specifiche che l'operatore volontario andrà a svolgere durante l'anno di servizio civile, si prevede, nel corso di formazione specifica, Oltre a trattare le materie connesse alle attività specifiche che l'operatrice/operatore volontaria/o andrà a svolgere durante l'anno di Servizio civile universale, è previsto, nel corso della formazione specifica, entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nel progetto di Servizio civile universale.

Le/gli operatrici/operatori volontarie/i riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.

La formazione specifica, così come la formazione generale, sarà erogata anche on line nelle modalità sincrona e asincrona. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona coprirà complessivamente il 30% del totale delle ore previste, tenuto conto che la formazione fornita in modalità asincrona non sarà superiore al 30% dell'ammontare totale delle ore previste. L'aula in cui verrà erogata la formazione ai gruppi di operatori volontari, sia essa fisica o virtuale, conterrà al massimo 30 partecipanti.

A tale riguardo la formazione specifica la cui durata complessiva svilupperà un programma, compreso la formazione sulla sicurezza, di 72 ore prevede 44 ore in presenza + 18 ore online, della formazione online, 9 ore saranno erogate

in modalità sincrona e 9 ore in modalità asincrona. Infine, 10 ore in FAD i moduli di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

La formazione specifica e quella sulla sicurezza consentiranno agli operatori volontari di maturare specifiche competenze che saranno menzionate nell'attestato specifico a loro rilasciato dall'ente ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, erogato dall'ente accreditato (SU00300) per un ammontare totale di 72 ore si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l'argomento principale è la "Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto", si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, introduce il giovane operatore volontario nelle "Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività". Il Modulo 3 sviluppa le "Tecniche di comunicazione e problem solving" in un percorso articolato e ottimamente sviluppato da personale altamente qualificato. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 sviluppa approfondite argomentazioni sul tema degli "Diritti civili, diritti del cittadino, consumerismo e servizi di informazioni ed assistenza" ed inoltre sviluppa approfondite argomentazioni sul tema degli "Adulti e terza età in condizioni di disagio. L'universo anziani e servizi di assistenza e di sostegno" ed il Modulo 5, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli "Operatori di Sportello Informativo nei servizi di informazioni ed assistenza in ambito di tutela dei diritti civili, del cittadino ed in materia di consumerismo" ed inoltre sul ruolo degli "Operatori di Assistenza leggera rivolta agli Anziani e Sportello Informativo nei servizi di informazioni ed assistenza in ambito di disagio adulto e segretariato sociale".

Nell'ambito dei Moduli 4 e 5, altresì, verrà sviluppato il percorso di correlazione tra il progetto ed il programma di SCU e l'ambito d'azione di cui fa parte e con gli obiettivi di Agenda 2030.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Assistenza, prevenzione e protagonismo culturale attivo degli anziani contro il disagio adulto.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Concorre al raggiungimento degli obiettivi 3, 10 e 11 dell'Agenda 2030:

Target 3.5 GOAL 3 "Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età"; Target 10.2 e 10.3 GOAL 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"; Target 11.4 GOAL 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Specifico documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza per in terzo dei posti disponibili.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

Mesi Previsti Tutoraggio **3**

N° ore collettive **18**

N° ore individuali **4**

Totale ore **22**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di tutoraggio sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto. Tale percorso sarà così articolato: - n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti; - n. 1 modulo individuale; - n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro. I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore. Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.